

Nota integrativa

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Signori Consiglieri,

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, la Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura (la "Fondazione") ha completato con successo il programma di attività previsto, focalizzandosi principalmente sull'organizzazione della trentanovesima edizione del Romaeuropa Festival svoltasi dal 4 settembre al 17 novembre 2024.

Presieduto da Guido Fabiani con la Direzione Generale e Artistica di Fabrizio Grifasi, il festival ha proposto nella città di Roma 94 eventi a pagamento per 281 repliche di cui 250 intestate alla Fondazione e 31 intestate ai partner di corealizzazione e 26 eventi gratuiti per 39 repliche. Oltre 700 artisti da tutto il mondo hanno attraversato uno "spazio aperto" ai linguaggi della creazione contemporanea. Nei suoi circa tre mesi di programmazione il festival ha registrato oltre 62.500 presenze complessive tra spettacoli e attività di dialogo e incontro con il pubblico. A queste presenze si aggiungono i 7.072.009 contatti raggiunti online, le uscite stampa (oltre 550 quelle cartacee, più di 900 quelle online e oltre 100 uscite Radio e TV) e le attività svolte in media partnership con RAI che attraverso i suoi canali dedicati alla cultura ha continuato ad essere testimone e mediatore dei contenuti del festival con interviste e servizi di approfondimento, uno spot dedicato e un documentario andato in onda a novembre su Rai 5.

Nello spirito di cooperazione che caratterizza l'identità del Festival, la Fondazione ha intessuto anche per questa edizione un dialogo costante con numerose istituzioni pubbliche e private e con i rappresentanti dei vari paesi europei. La Presidenza e la Direzione Generale e Artistica hanno infatti lavorato attivamente per creare network con Accademie, Istituti di Cultura e Istituzioni Internazionali che hanno sostenuto e hanno partecipato al festival. Ne

sono esempio la rinnovata partnership in esclusiva italiana con Dance Reflection by Van Cleef & Arpels, progetto dedicato alla diffusione della danza contemporanea nel mondo, la collaborazione triennale con Flanders State of The Art (2023-2025) che per il secondo anno ha reso possibile un focus specifico sulla scena fiamminga, la collaborazione con Fonds Podiumkunsten (NL) per la scena olandese, con Istituto Cervantes e con Instituto Ramón Llull e con le accademie, le ambasciate e gli istituti di cultura che annualmente partecipano al festival (Villa Medici – Accademia di Francia a Roma, Villa Massimo – Accademia Tedesca, Institut Français – Fondazione Nuovi Mecenati - Ambasciata di Francia in Italia, Goethe-Institut e l'Ambasciata di Germania, l'Istituto Svizzero e Prohelvetia, l'Ambasciata di Spagna, l'Ambasciata del Belgio oltre alla rete Aerowaves cofinanziata dall'Unione Europea).

Sul territorio nazionale RomaEuropa ha instaurato nel 2024 un nuovo dialogo con Teatro dell'Opera di Roma per la corealizzazione dell'opening della trentanovesima edizione del Festival a cui si affiancano tutte le istituzioni culturali cittadine che hanno accolto il festival: la Fondazione Teatro di Roma con i suoi teatri Argentina e India, l'Azienda Speciale Palaexpo con la Pelanda del Mattatoio, La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello con la quale è stato costruito un focus specifico dedicato al Teatro Italiano, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica Per Roma e spazi privati dedicati allo spettacolo dal vivo come Auditorium Conciliazione, Sala Umberto o Teatro Vittoria.

Sempre maggiori le attività volte al supporto della creatività emergente italiana ed europea, anche e soprattutto attraverso le numerose coproduzioni del festival costruendo specifici percorsi di accompagnamento e confronto anche nelle fasi di ideazione e costruzione delle opere.

Centrali anche le collaborazioni intessute con le istituzioni della Formazione a partire da La Sapienza – Università di Roma con l'apertura al pubblico del REF dello storico Teatro

Ateneo, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico con la seconda edizione di un premio dedicato alla nuova regia e ancora l'Accademia Nazionale di Danza e le accademie RUFA, NABA e IED attive nei linguaggi digitali e della grafica.

Musica, danza, teatro, nuove tecnologie, creazione per l'infanzia e formazione si sono dunque intrecciati nella trentanovesima edizione del REF che ha articolato un dialogo con il nostro presente basato sul confronto tra generazioni e l'incontro di più pratiche artistiche. La settimana inaugurale del festival è iniziata, il 4 settembre, con "Mycelium" di Christos Papadopoulos per il Ballet de l'Opéra de Lyon assieme al riallestimento di "Biped" di Merce Cunningham, con le musiche live di Gavin Bryars e il suo Ensemble, per poi proseguire nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica con un omaggio a Ryūichi Sakamoto della Brussels Philharmonic diretta da Dirk Brossé che ha eseguito alcune delle sue più celebri composizioni per il cinema e, al MAXXI, con il film "Opus" di Neo Sora che ha ritratto il profondo rapporto del Maestro con la musica nella sua ultima esibizione per il pubblico. Sono stati programmati nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica: il coreografo Rachid Ouramdane insieme al Ballet du Grand Théâtre de Genève e Alessandro Baricco insieme a Giovanni Sollima, Enrico Melozzi e i 100 Cellos. Il ritorno del programma del REF all'Auditorium Conciliazione ha visto protagonista la coreografa Sasha Waltz mentre sono stati protagonisti al Teatro Argentina Jan Martens, Noë Soulier e l'Ensemble il Convito in dialogo con J.S. Bach, Filippo Andreatta che ha portato in scena insieme all'ensemble Sentieri Selvaggi "Music for 18 Musicians" di Steve Reich, Gorges Ocloo, la poetessa Mariangela Gualtieri, accompagnata dal pianoforte di Uri Caine e dalla tromba di Paolo Fresu, i franco-catalani Baro d'evel, il regista Amos Gitai e Marcos Morau che ha guidato la compagnia italiana Aterballetto in un omaggio al Maestro Ennio Morricone.

Tra i nomi della scena internazionale protagonisti di questa edizione del festival si

segnalano: il collettivo Berlin attualmente alla guida del prestigioso NTGent, il regista Mohamed El Khatib con un cast di attori over 70, Marlen Scholten, la compagnia messicana Lagartijas tiradas al sol, il marocchino Taoufiq Izeddiou, il Groupe Acrobatique de Tanger coreografato da Maroussia Diaz Verbèke, la brasiliana Alice Ripoll, la sudafricana Robyn Orlin, la francese Leila Ka, l'olandese Arno Schuitemaker. Protagonisti della scena italiana sono stati, invece: CollettivO CINETIC guidato da Francesca Pennini, Riva & Repele, Claudia Castellucci, Stefania Tansini, Elvira Frosini e Daniele Timpano con Lorenzo Pavolini, Lisa Ferlazzo Natoli con la sua compagnia lacasadargilla e la drammaturga Rosalinda Conti, Martina Badiluzzi, Licia Lanera, Giorgia Pi, Massimiliano Civica, Oscar De Summa, Lino Guanciale e Daria Deflorian che ha messo in scena il romanzo "La Vegetariana" della scrittrice Premio Nobel Han Kang.

Tutti questi percorsi sono completati con un programma specifico del festival al Mattatoio articolato attraverso le sezioni LineUp! Digitalive, Dancing Days, Anni Luce e REF Kids & Family. Da menzionare infine i numerosi progetti speciali dedicati alla creatività emergente e all'incontro con il pubblico: Situazione Drammatica ideato da Tindaro Granata e sviluppato all'interno del festival in rete con i premi nazionali Hystrio e Riccione, la seconda edizione del Premio Silvio d'Amico alla Regia, il progetto Ghost Track, guidato dall'attrice e autrice Gioia Salvatori, il progetto Design Talks dedicato alla grafica contemporanea, gli incontri realizzati con La Feltrinelli i percorsi di formazione e sperimentazione dedicati agli studenti con le differenti istituzioni della Formazione.

Il festival si è concluso il 16 novembre con "Continuum" di Alva Noto e Christian Fennesz, concerto dedicato alla sperimentazione elettronica di Ryūichi Sakamoto, speciale conclusione del percorso di omaggi che la trentanovesima edizione del festival ha dedicato al grande maestro giapponese.

Numerose sono state le attività svolte dalla Fondazione al di fuori della realizzazione del Festival.

Il primo giorno dell'anno 2024, la Fondazione ha partecipato alla manifestazione Capodarte 2024 trasformando La Pelanda del Mattatoio di Testaccio in un grande playground per bambini e famiglie.

Tra le attività culturali si segnalano il Master in Economia e organizzazione dello Spettacolo dal vivo de La Sapienza per il quale la Fondazione Romaeuropa cura il Modulo di Comunicazione e Marketing, le lezioni presso IULM che hanno coinvolto la direzione e lo staff comunicazione e marketing della Fondazione, i NABA Communication Awards a cura di NABA realizzati in Opificio Romaeuropa in collaborazione con la Fondazione, il lancio delle call volte al sostegno della creatività giovanile del festival (Powered By REF, DNAppunti Coreografici e Premio Silvio d'Amico Alla Regia) o, ancora, le attività più strettamente correlabili all'Archivio Storico della Fondazione Romaeuropa. In particolare, in questo periodo l'Archivista della Fondazione si è occupata della Digitalizzazione delle Rassegne Stampa del Festival dal 1986 ad oggi al fine di una più efficace conservazione e del reperimento online.

Il lavoro di connessione tra il sistema di archiviazione ed il sito internet della Fondazione, quale principale strumento di consultazione del fondo archivistico della sua ricerca, è stato anche parte del progetto PNRR vinto dalla Fondazione che intende aggiornare e adottare nuove tecnologie e nuovi strumenti per la documentazione, la comunicazione, la promozione e l'accesso al proprio patrimonio. La Fondazione ha costruito nel 2024 un dialogo con realtà impegnate nell'accessibilità delle persone con disabilità come Io Se Posso Komunico o con università come Link Campus e Accademie come RUFA, con l'intenzione di attivare a partire da marzo 2025 le attività laboratoriali audio/video dedicate alla documentazione dello spettacolo dal vivo rivolte agli studenti e attivare percorso

specifici rivolti ad una sempre maggiore accessibilità alla proposta culturale della Fondazione.

Infine nel 2024, Romaeuropa, insieme ad altri partner internazionali come Ars Electronica e Kea European Affairs, ha inoltre vinto un bando europeo Horizon con il progetto Excentric (Excelling Human-Centric Collaborative Ecosystems for Smart Digital Transition in CCSI). Questo progetto, che sarà avviato a febbraio 2025, ha l'obiettivo di guidare la transizione digitale per una crescita responsabile nei settori e nelle industrie culturali e creative europee (CCSI). Con l'Università Erasmus di Rotterdam a capo del network nei prossimi tre anni, il progetto svilupperà pratiche di dati collaborativi attraverso sei programmi pilota relativi a sei organizzazioni best-practice in tutta Europa tra cui Romaeuropa, consentendo di sfruttare innovazioni basate sui dati nella programmazione, nei prezzi e nel coinvolgimento del pubblico.

Inoltre, sempre nel 2024, La Fondazione ha partecipato e vinto il bando del Dipartimento Per La Tutela Del Patrimonio Culturale – DiT. Oggetto dell'intervento è la ricognizione e mappatura, ordinamento, schedatura e conservazione di materiale fotografico del Romaeuropa Festival, conservato presso la sede della Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura e in particolare di un segmento di materiale databile dal 1983 al 2003. Il progetto sarà sviluppato nel corso del 2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799 Persona Giuridica riconosciuta con D.M. 30 aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma
REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P. Iva 03830181008

La Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile ricorrendone i presupposti.

In considerazione del fatto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, non sono stati invece predisposti il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione, giacché – con particolare riferimento a quest'ultima - le informazioni previste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile, vengono fornite nella presente nota integrativa.

Proprio in merito a tali informazioni si precisa che non esistono né fondi di dotazione propri, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né fondi di dotazione, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità

("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto, l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M. 329/2001.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art. 2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote

di ammortamento applicate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Programmi software: 3 anni
- Ristrutturazione sede: secondo la durata del contratto
- Marchi: 18 anni
- Oneri pluriennali: 5 anni
- Diritti foto: 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Attrezzature: 10%
- Mobili e Arredi: 12%

- Macchine Elettroniche: 20%
- Telefonia Mobile: 20%
- Opere d'arti: 0%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è previsto alcun fondo per rischi ed oneri al 31.12.2024.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro al netto degli acconti erogati.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. Per quello che riguarda i ricavi non è stato applicato l'OIC 34 considerata la tipologia degli stessi che hanno tutti competenza nello stesso esercizio.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria e viene altresì data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi di competenza dell'esercizio vengono rilevati per competenza ed al momento del ricevimento del provvedimento di definitiva assegnazione ovvero di altre informazioni a tal fine rilevanti.

IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2023.

* * * *

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 55.270 al netto delle imposte di competenza per Euro 40.716.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* ammonta a Euro 24.910 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 89.449, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 di Euro 7.749.

Tali immobilizzazioni includono:

- software per Euro 10.500;
- marchi per Euro 300;
- oneri pluriennali per Euro 14.110;

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. sono riportate nel seguente prospetto:

Imm.ni Imm.li	Saldo iniziale	Incr. /Decr.	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Ristrut. sede	29.220	0	5.022	29.220	0
Software		10.500	0	0	10.500
Marchi	16.609	0	300	16.309	300
Oneri plurienn.	50.700	7.330	4.760	43.920	14.110
	96.529	17.830	10.082	89.449	24.910

Si precisa che non sono stati ammortizzati gli acquisti effettuati nell'anno di software per €

10.500 e di spese pluriennali per € 7.330 in quanto non entrati in esercizio. Tali immobilizzazioni sono state acquisite nell'ambito del bando PNRR "MISSIONE 1" del Ministero della Cultura per l'innovazione e la transizione digitale, per i quali è previsto un contributo a fondo perduto che verrà erogato al termine del progetto nell'aprile 2025.

II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* ammontano a Euro 137.697 sono esposte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2023 si sono incrementate per Euro 13.234.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 150.172;
- Mobili e arredi per Euro 113.726;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per Euro 130.101;
- Telefoni mobili per Euro 6.319;
- Opere d'arte per Euro 81.794.

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessivi Euro 344.415.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, così come richiesta dal n. 2) dell'articolo 2427 del c.c., sono le seguenti:

Imm.ni Materiali	Costo iniz.	Incr. /Decr	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Attrezzature	126.489	23.683	4.885	102.690	47.482
Mobili e arredi	113.726	0	390	112.143	1.583
Macch. uff. ed elet.	130.101		4.799	123.710	6.391
Telefoni mobili	6.319	0	373	5.872	447
Opere d'arte	81.794	0	0	0	81.794
	458.429	23.683	10.447	344.415	137.697

CF

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono ritenuti rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo.

Così come evidenziato per i beni immateriali, non sono stati ammortizzati gli acquisti di attrezzature per € 23.683 facenti parte dello stesso progetto PNRR in quanto non ancora entrati in esercizio.

Le opere d'arte rappresentate da quadri, tra cui annoveriamo opere dei Maestri Perilli, Guarienti, Dorazio e Alechinsky e altri, non sono oggetto di ammortamento.

III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli dello Stato italiano con scadenza 28 giugno 2030 e sono iscritte al valore nominale pari a Euro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 1.829.188 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 435.049; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 1.789.468 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 39.720.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono essere così esposti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 134.039, di cui Euro 64.305 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato;
- Crediti tributari: Euro 259.017, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 233.533), al credito per IRES (€ 23.272) e al credito Irap (€ 2.212);

- Altri crediti: Euro 1.396.412. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni pubbliche e contributi non ancora incassati (€ 1.363.338). La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 23.016), a crediti verso banche per interessi attivi maturati al 31.12.2024 (€ 6.020), a crediti per anticipi a fornitori (€ 447), a crediti per interessi su depositi cauzionali (€ 909), a crediti vari (2.682).

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti per depositi cauzionali: Euro 39.720 relativi a depositi versati a garanzia di cui € 39.000 riferiti al contratto di locazione della sede corrisposti a Lanaria srl che verranno restituiti al termine del contratto di locazione e € 720 corrisposti ad Acea per la fornitura di energia elettrica.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le *Disponibilità liquide* ammontano a Euro 388.497 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 386.801 e da una giacenza di cassa di Euro 1.696. Rispetto all'esercizio 2023 sono diminuite di Euro 380.721.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I *Risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 46.455 riferiti a costi di competenza del prossimo esercizio e sono prevalentemente relativi ad anticipazioni per la locazione degli spazi del festival 2025 e prenotazioni per ospitalità.

Non sono stati stanziati Ratei attivi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 662.744: tale valore tiene già conto dell'avanzo d'esercizio pari a Euro 55.260.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2023.

Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2024		
	2022	2023	2024
Patrimonio	279.613	279.613	279.613
Altre riserve	254.541	275.296	327.871
Utili/Perdite d'esercizio	20.756	52.574	55.260
Patrimonio netto	554.901	607.483	662.744

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ammonta a Euro 602.481, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti liquidati. Rispetto all'esercizio 2023 si è incrementato di Euro 50.455.

DEBITI

I Debiti risultano pari a Euro 1.197.837, sono espressi al loro valore nominale e rispetto all'esercizio 2023 sono aumentati di un importo pari a Euro 23.398 e sono così composti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso fornitori: Euro 974.413 di cui Euro 544.509 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti tributari: Euro 42.151 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi, alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 45.353;
- Debiti verso il personale: Euro 114.239, relativi alle competenze di dicembre 2024, erogate nel gennaio 2025;
- Altri debiti: Euro 21.681.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti in bilancio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I *risconti passivi* ammontano complessivamente a Euro 160.685 ed attengono a ricavi di competenza di esercizi futuri. Nello specifico si riferiscono per € 89.488 per attività da riprogrammare e per il residuo di € 71.197 relativi a contributi per l'attività 2025.

Rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti di € 38.640.

Non sono stati rilevati Ratei passivi.

* * * *

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 5.042.064 (+ Euro 155.655 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietteria, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.595.167. All'interno di questa voce è ricompresa anche la quota del risconto 2023 rilasciata a Conto Economico per Euro 59.837.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 3.432.722. Gli altri ricavi sono pari a Euro 14.175 riferiti a proventi di natura non ricorrente per € 14.087 e per la parte residuale ad arrotondamenti attivi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 4.946.819 (+ Euro 156.570 rispetto all'esercizio precedente) comportando un Valore della produzione netto costi pari a Euro 95.245.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- per servizi pari a Euro 2.876.256; comprendono i costi di produzione del festival e delle

altre attività culturali;

- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 431.552;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 1.420.797 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 66.697; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato, il premio straordinario ai dipendenti a tempo indeterminato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 20.531;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili, sono stati pari a Euro 197.683.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, sono stati rilevati proventi per Euro 13.655 relativi principalmente a interessi su c/c bancari e su titoli; mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 12.924 relativi principalmente a commissioni per disponibilità fondi.

Il risultato netto della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di Euro 731, evidenziando un decremento di Euro 9.197 rispetto all'esercizio 2023.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

L'IRES di competenza dell'esercizio è stata determinata tenendo conto che la Fondazione ha aderito alla proposta di concordato preventivo biennale elaborata dall'Agenzia delle Entrate per il biennio 2024-2025, impegnandosi, per l'anno di imposta 2024 a dichiarare un reddito "concordato" di Euro 62.602 su cui è stata applicata l'aliquota del 24%. Alla luce delle considerazioni sopra svolte, pertanto, l'IRES di competenza dell'esercizio 2024 ammonta ad Euro 15.024.

L'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata tenendo conto degli effetti derivanti dall'adesione alla proposta di concordato preventivo biennale elaborata dall'Agenzia delle Entrate per il biennio 2024-2025 e, conseguentemente, di impegnarsi ad

assoggettare a tassazione una base imponibile di Euro 533.031 su cui è stata applicata l'imposta del 4,82%. Alla luce delle considerazioni sopra svolte, pertanto, l'IRAP di competenza dell'esercizio 2024 ammonta ad Euro 25.692.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15 si riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la consistenza media per categoria.

Categoria	31.12.2023	31.12.2024	Consistenza media
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Impiegati	14	13	13,5
Impiegati Part-Time	3	1	2
Apprendisti	0	0	0
Tecnici/artisti	9	8	8,5
Totale	30	26	28

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 12.064 mentre i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 bis si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per la Società di revisione EY S.p.A per Euro 13.500 per la revisione del bilancio 2024.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124 si specificano nella tabella sotto riportata gli importi effettivamente incassati nel corso dell'esercizio 2024 dalle Pubbliche Amministrazioni o dai soggetti di cui alla norma stessa.

Importo incassato	Soggetto erogatore	Oggetto del contributo	Data incasso
456.230,00 €	Roma Capitale	Saldo Contributo ordinario per l'anno 2023 - Determinazione Dirigenziale Repertorio: QD/827/2023 del 12/04/2023 - Protocollo QD/11350/2023	01/03/2024
75.000,00 €	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma	Protocollo d'Intesa triennio 2022-2024 tra Roma Capitale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma e Fondazione Romaeuropa per lo sviluppo economico e per la competitività della città di Roma. Anno 2023	23/04/2024
950.000,00 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Legge n. 17 del 3/02/2017 per il sostegno e la valorizzazione del Romaeuropa Festival - Anno 2024	22/05/2024 - 02/12/2024
300.000,00 €	Regione Lazio	Contributo ordinario -L.r. 29 dicembre 2014, n.15 - Capitolo U0000G11917- Esercizio Finanziario 2024	04/06/2024
341.540,82 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Saldo Contributo anno 2023 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio	04/09/2024
880.384,52 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Acconto Contributo anno 2024 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio	04/09/2024- 18/12/2024
20.000,00 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio	Saldo contributo - D.D. G. N. 3433 del 28 settembre 2024 - ex artt. 31, 35 e 36, d.lgs. 42/2004	10/12/2024

In merito agli eventi significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 2427 c. 22 quater c.c., è importante sottolineare che il prolungarsi del conflitto in Ucraina, insieme alla nuova realtà globale derivante dalle tensioni in Medio Oriente, continua a generare un clima di incertezza e instabilità nelle relazioni internazionali e nelle dinamiche culturali ad esse collegate, con ripercussioni sugli equilibri economici complessivi. La Fondazione Romaeuropa si impegnerà a promuovere, attraverso le proprie attività, il valore degli scambi culturali e artistici, favorendo il dialogo e il confronto di idee in un ambiente libero e variegato, che rappresenta il fondamento della sua missione.

Il risultato d'esercizio è costituito da un avanzo di Euro 55.260.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2024 così come predisposto, Vi propongo di

destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 55.259,64 a riserva.

Roma, 20 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Guido Fabiani

